

La città diventa teatro Notte bianca dei bambini tra magia e Tricolore

Sarà la notte bianca dei bambini nella città trasformata in un magico teatro, dove attori veri e improvvisati li incanteranno raccontando storie capaci di farli sognare e di far vibrare all'unisono i loro piccoli cuori di italiani, cinesi, arabi, africani e asiatici che frequentano le scuole comunali dell'infanzia. Infatti anche la sesta edizione di Reggio Narra, in programma sabato prossimo dalle 17 alle 24, si conformerà allo spirito del 150esimo anniversario dell'unità d'Italia. Si svolgerà, cioè, all'insegna del motto «Uniti nelle differenze» sotto le molteplici bandiere tricolori che dal 7 gennaio adornano il centro storico.

Ai bambini e ai loro genitori, anche stranieri, saranno proposti racconti fantastici nella nostra lingua, per sottolineare il valore della cultura nazionale che appartiene anche ai nuovi cittadini provenienti da ogni parte del mondo. Si farà eccezione solo per qualche favola narrata in inglese da studenti universitari.

«Le scuole comunali dell'infanzia — sottolinea Mimmo Spadoni, assessore ai progetti speciali — sono un'eccellenza a livello mondiale perché si alimentano del legame quotidiano con la terra reggiana. I pedagogisti sottolineano che un'esperienza come questa non sarebbe potuta nascere altrove». Rispetto ad essa Reggio Narra è un po' come la classica ciliegina sulla torta, un dolce e invitante coronamento di un impegno educativo in cui la città ha investito molte delle sue risorse per garantirsi un futuro di sviluppo e coesione sociale. «La storia di una città — sottolinea Spadoni — si costruisce con una narrazione comune. Sapremo sta-

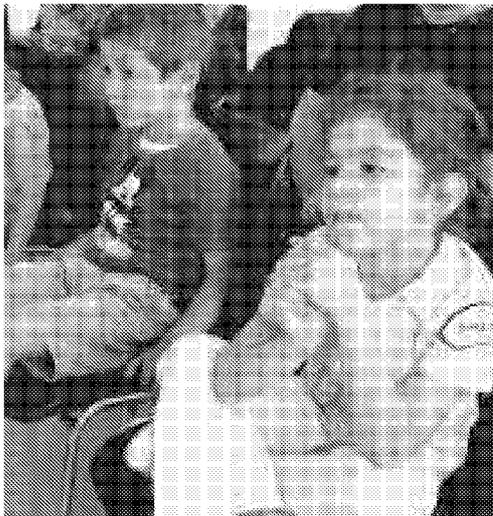
re insieme nelle differenze se sapremo costruire narrazioni comuni».

Il programma della giornata è stato illustrato ieri da Paola Cagliari, direttrice dell'Istituzione scuole e nidi dell'infanzia del Comune, Paola Ferretti, responsabile del laboratorio teatrale Gianni Rodari, e Monica Morini, consulente artistica di Reggio Narra. I partecipanti avranno solo l'imbarazzo della scelta, non potendo assistere simultaneamente a tanti eventi.

Gli spettacoli, le animazioni, i mercatini si terranno infatti in venti diversi luoghi del centro, che sono tanti, anche se meno numerosi dei ventotto dell'anno scorso. Le favole verranno esposte da professionisti, ma anche da genitori, insegnanti e volontari addestrati grazie al laboratorio «Nati per leggere». Ci saranno gli atelier delle scuole, racconti ed eventi vari, le animazioni dei «Cinque lionni», attori sui trampoli, bizzarre biciclette che trasporta-

no storie attraverso i kamishibai, i teatrini viaggianti della tradizione giapponese già visti a Castelnuovo Monti nella manifestazione gemella «Reggionarra ne' monti». Il teatro dell'Orsa proporrà le «Fiabe della buonanotte». La compagnia teatrale Corona chiuderà la manifestazione in piazza Martiri del 7 Luglio con lo spettacolo «Regina della notte», con il soprano giapponese Sachika Ito e il pianista Massimo Cottica.

Luciano Salsi



Dall'alto, in senso orario, tre momenti della presentazione di «Reggio Narra», in programma sabato prossimo dalle 17 alle 24. Una sorta di notte bianca dei bambini tra teatro a cielo aperto, magia e Tricolore

«REGGIO NARRA» AI NASTRI DI PARTENZA



Pagina 17



OFFERTA 9
RYANAIR



UNITA' D'ITALIA

L'ispirazione risorgimentale riletta in chiave «baby»

L'ispirazione risorgimentale della sesta edizione di Reggio Narra — giova sottolinearlo — è sottolineata dallo spettacolo organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il 150esimo dell'unità d'Italia. Sarà un'anteprima della notte bianca delle scuole comunali dell'infanzia.

Giovedì sera alle 21, infatti, nella sala del Tricolore (all'interno del municipio, in città) il Teatro dell'Orsa metterà in scena la rappresentazione storica dal titolo «Fiore di vita, tre storie d'Italia», scritta e interpretata da Bernardino Bonzani, Monica Morini e Gabriele Parrillo.

Nella rappresentazione si fa rife-

rimento a tre personaggi — reggiani di nascita o di adozione — che ebbero un ruolo importante nelle battaglie per l'indipendenza e l'unità dell'Italia.

Il primo è Giuseppe Compagnoni, il deputato che ebbe un ruolo primario nell'adozione del tricolore come vessillo della Repubblica Cispadana il 7 gennaio 1797.

Il secondo è Giuditta Bellerio Sidoli, la patriota che seguì il marito nei moti del 1831 e, dopo la morte di lui, fu amata proprio da Giuseppe Mazzini.

Il terzo è Carlo Zucchi, il generale napoleonico che fu ministro della guerra di Pio IX e comandò la guardia civica. (l.s.)



MAMME E PAPA'

Punto informativo in piazza dedicato a tutti i genitori

Per orientarsi fra i molteplici eventi di Reggio Narra i genitori avranno a disposizione un punto informativo in piazza Prampolini. Il consiglio è di non affollare gli stessi luoghi, ma di distribuirsi in maniera uniforme, in modo che tutti i bambini possano seguire almeno un evento. La manifestazione si svolgerà in venti diversi angoli della città. Nel pomeriggio saranno narrate favole ai piccoli ricoverati nel reparto di pediatria del Santa Maria Nuova. In via dei Due Gobbi saranno di scena i lavori degli atelier di sei scuole e nidi. Altre recitazioni e letture si terranno alla Biblioteca Panizzi, nel chiostro della Ghiara, nei chioschi di San

Pietro, nel convento dei Cappuccini, al cinema Al Corso, nella Galleria Parmeggiani, nella chiesa di San Carlo, nella sala del Tricolore (alle 21 coro degli Amici di Reggio Children e del liceo Moro), nel palazzo Ancini in via Farini, nel palazzo del Portico in corso Garibaldi, nel parco Cervi, in piazza Fontanesi, in piazza Martiri del 7 luglio, ai Giardini pubblici, in piazza Prampolini, nell'aula magna dell'Università, nel Museo diocesano e nello spazio Gerra. Tutti potranno gustare i «menù da favola» offerti da una trentina di ristoranti e bar, oltre che dal punto di ristoro allestito in piazza Prampolini dalla cooperativa La Collina. (l.s.)

Pagina 17



OFFERTA 9
RYANAIR